



Roma, 11 gennaio 2014

Comunicato stampa

Abolire il pagamento per contanti dei canoni degli affitti ed escludere ogni commissione bancaria

Sommersi i siti provinciali delle unioni dei piccoli proprietari di immobili, UPPI, dalla violenta protesta di locatori e inquilini per la disposizione che prevede l'obbligo di pagamento rintracciabile, con l'esclusione dei contanti, per i canoni di locazione abitativi.

Una norma inutile atteso che le locazioni registrate sono già a conoscenza dell'Agenzia delle Entrate e che sta complicando la vita a tutta quella fascia di popolazione più modesta, minuta, indifesa, non avvezza all'uso degli strumenti bancari.

E non si creda che siano pochi!

L'UPPI chiede fortemente alle forze parlamentari di revocare il provvedimento ed è paradossale che siano i proprietari a chiedere ciò, il che, tuttavia, si giustifica dal fatto che si sta verificando il mancato pagamento dei canoni da parte di tutta quella classe di conduttori non in grado, per i più vari motivi, di accedere agli strumenti bancari.

A parte ciò va anche considerato che si tratta di un ennesimo sistema per imporre a tutti i livelli la presenza degli istituti bancari, unici a lucrare anche su questo tipo di miserie.

Da subito, pertanto, si chiede, salvo l'abolizione della disposizione, quanto meno che le operazioni di pagamento dei canoni a mezzo sistemi tracciabili siano esenti da qualsiasi onere, costo aggiuntivo, commissione a favore degli istituti bancari.

Il Presidente Nazionale UPPI
Avv. Gabriele Bruyère